

Eco-Hotel

È nato un nuovo marchio di qualità che identifica gli hotel a impatto zero sull'ambiente.

Si chiama EcoWorldHotel e vi hanno già aderito diversi alberghi e B&B impegnati nella difesa del verde

Simona Carletti

Conciliare la passione per i viaggi e l'attenzione per l'ambiente è l'obiettivo del turismo sostenibile che da oggi ha un nuovo alleato: l'appena nata catena alberghiera EcoWorldHotel. Un progetto tutto italiano. Un marchio di qualità di cui ora possono fregiarsi le strutture ricettive amiche della natura.



a fianco, Alessandro Bisceglia, Amministratore Delegato EcoWorldHotel
sotto, Hotel Domus Dei Janas sul mare di Bari Sardo (Nu)

ecoworld
hotel.com

L'idea è venuta ad alcuni albergatori, per rispondere al problema sempre più urgente della tutela e valorizzazione delle risorse ambientali.

"Sembra strano, ma attualmente le strutture alberghiere consumano 120 milioni di metri cubi all'anno di acqua: il doppio rispetto al settore domestico - spiega Alessandro Bisceglia, amministratore delegato di EcoWorldHotel. - Una sola presenza annua in un hotel determina un impiego di energia elettrica pari a circa 30 kilowatt all'ora: il quadruplo in confronto all'uso civile. E per fare un ulteriore

e sorprendente paragone, i consumi di una camera d'albergo di medie dimensioni equivalgono a quelli di un appartamento di 80 metri quadri". Da qui, si evince che gli hotel possono davvero svolgere un ruolo fondamentale per aiutare l'ambiente. "Eppure, i dati in

nostro possesso ci rivelano che il 60% degli albergatori non è informato sui contratti più competitivi e sulle tecnologie applicabili per il risparmio energetico - continua Bisceglia - Proprio perciò è nato EcoWorldHotel, per informare e sensibilizzare il comparto: i fondatori, grazie all'esperienza maturata nel settore, hanno pensato di mettere a disposizione le proprie conoscenze a sostegno delle strutture ricettive che vogliono ridurre l'impatto delle loro attività sul territorio".

Il network si propone infatti di aiutare gli affiliati nella gestione quotidiana della struttura e di incentivare l'uso, da parte dei membri, di tecnologie eco-compatibili, suggerendo anche quali fonti di energia alternativa utilizzare. Più in generale, il nuovo gruppo vuole promuovere un turismo a basso impatto ambientale, che vada in direzione opposta a quella del turismo di massa.



Eco-Hotel



conferenza stampa presentazione
EcoWorldHotel. Gastano Mauro, Presidente
Conferenza albergatori di Sorrento, Alessandro
Bisceglia, Amministratore Delegato
EcoWorldHotel e Valter Santuccioli, Responsabile
Commerciale EcoWorldHotel.

I vantaggi

di essere ecological correct

Ma quali sono i benefici per gli hotel e i b&b che diventano EcoWorld?

"Ciascuna struttura acquista quella forza d'immagine, commerciale e contrattuale, che l'appartenenza a un gruppo garantisce - risponde Bisceglia-. In particolare, aderire a un progetto dalla forte impronta ambientale permetterà di incrementare il valore commerciale dell'attività, perché un albergo eco-compatibile acquisterà nel tempo maggiore valore rispetto a un albergo di pari categoria". A ciò si aggiunge il fatto che risparmiare energia non significa solo ridurre l'inquinamento, ma anche risparmiare sulle bollette e, magari, indirizzare i guadagni ad altre attività di gestione dell'albergo.

A beneficiare del marchio, potranno essere anche i sempre più numerosi viaggiatori che, nella scelta della destinazione turistica, sono attenti alla qualità dell'a-

IL SITO

Per la propria visibilità, il neonato network conta molto sul sito www.ecoworldhotel.com. Il portale, oltre a dare informazioni sulla filosofia e le iniziative del gruppo, rappresenta soprattutto un sistema di booking on-line innovativo e competitivo" dice Valter Santuccioli, responsabile commerciale di Mediatech, la società che lo ha realizzato. L'albergatore può inserire la propria struttura, tenendo sempre sotto controllo le prenotazioni. Mentre il cliente potrà scegliere l'hotel dove soggiornare, verificandone i prezzi e la disponibilità.



ria nelle località di soggiorno e nelle strutture ricettive e che grazie a EcoWorldHotel avranno un parametro in più per orientarsi nella scelta dell'albergo in cui alloggiare. Si tratta, nel 42,8% dei casi di persone fino ai 32 anni di età, particolarmente attente alle sorti dell'ambiente, oltre che di viaggiatori d'affari che spesso preferiscono strutture ricettive che adottano misure ecologiche. Per farsi riconoscere, gli eco-hotel, a seconda del livello di impegno nella riduzione dei consumi, sfoggiano da una a cinque eco-foglie, che possono essere paragonate alle stelle con cui sono classificate

in genere le strutture alberghiere. Più eco-foglie si hanno, più prestigio si acquista e meno commissioni si pagano. E per i clienti, c'è l'eco-card. Si tratta di uno strumento importante per la fidelizzazione, consegnato a tutti i visitatori, che permette loro di ottenere agevolazioni sulle prenotazioni successive e sconti su diversi prodotti bio.

Entrare nel network

Ma come fare per affiliarsi al gruppo? Si devono possedere alcuni requisiti minimi e imprescindibili, in totale quindici, naturalmente ecologici. Vediamone alcuni.



Abacus Hotel di Sesto San Giovanni (MI)

Gli aspiranti EcoWorldHotel devono utilizzare, per l'illuminazione di almeno il 60% dei locali, lampadine fluorescenti di classe A: costano di più, ma in compenso durano molto più a lungo e consumano fino a otto volte di meno rispetto a quelle tradizionali. Inoltre devono prediligere l'uso di carta riciclata, considerando il fatto che riutilizzando 1.000 kg di giornali è possibile salvare 17 alberi.

Fondamentale è poi la preparazione del personale di servizio sul tema della salvaguardia dell'ambiente: tra le attività che gli competono, obbligatoria è la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalla struttura, per favorire il più possibile il riutilizzo e il riciclaggio (questo procedimento permette di risparmiare ogni anno circa 18 milioni di tonnellate di petrolio, equivalente all'8% dei consumi nazionali). Qualora la raccolta differenziata non sia attiva nel proprio comune, si dovrà chiedere alle autorità locali che venga predisposto un sistema di recupero. In più, all'interno della struttura serve che ci sia un contenitore per le pile esaurite: una soluzione in più per evitare la dispersione nell'ambiente di materiale inquinante.

Per quanto riguarda la pulizia, meglio adottare detersivi eco-compatibili, da usare in modo corretto e senza superare le dosi necessarie, consigliate nelle istruzioni.

Il rapporto con la clientela deve basarsi sulla comunicazione chiara ed efficace delle iniziative dell'hotel a favore del verde e dell'aria pulita. E chi soggiorna deve poter ottenere tutte le informazioni riguardo i servizi di trasporto pubblici disponibili sul territorio, in modo da disincentivare l'uso delle auto. Anche il ristorante dell'hotel dovrà attenersi ad alcuni parametri, come prediligere menù che prevedano un'adeguata percentuale di prodotti tipici locali, così da ridurre l'uso di imballaggi e minimizzare i costi di trasporto. Ma anche ingredienti biologici ed equo-



il set linea cotone realizzato appositamente per l'Hotel La Residenza con imballaggi totalmente riciclabili e contenuto vegetale

solidali sono da preferire se si vuole entrare nel mondo EcoWorld.

Le strutture che, rispettose di queste caratteristiche, riusciranno a far parte del network, esporranno in modo ben visibile all'ingresso la targa del Marchio di Qualità Ambientale EcoWorldHotel. Inoltre, si impegneranno a inviare mensilmente alla sede centrale i dati relativi al consumo di energia, gas e acqua, affinché questi possano essere costantemente monitorati. Più alto risulterà l'impegno dell'hotel per la difesa dell'ambiente, più alto sarà il numero di eco-foglie che si potranno esporre all'ingresso.

Alcuni requisiti per acquistare il maggior numero di foglie?

L'uso di materiale ecologico per l'arredo, l'acquisto di elettrodomestici a basso consumo energetico, l'installazione di riduttori di calcare che permettono notevoli risparmi, l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, la realizzazione di vaste aree verdi, insomma, la via per un'accoglienza rispettosa dell'ambiente è sta-



B&B La Voce del Vento di Pasterò (FR)



Hotel Giardino di Soneno

ta delineata. E a quanto pare sono in tanti a volerla seguire. Nel giro di breve tempo, infatti, già dieci strutture sono entrate a far parte del network. Altre cinquanta hanno inoltrato la domanda per diventare EcoWorldHotel e, proprio in questi giorni, sapranno se la loro richiesta di far parte del gruppo è stata accettata.